GLI OBBLIGHI DOCUMENTALI DELLE AZIENDE

COMUNICAZIONI E MODULISTICA

Marco Mangili

Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO
PSR LAZIO
ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
REGIONE LAZIO

AZIENDE CHE PRODUCONO E/O UTILIZZANO EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, ACQUE REFLUE E DIGESTATO DESTINATI ALL'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA, E/O UTILIZZANO AZOTO MINERALE

Con esclusione delle Aziende che praticano la sola utilizzazione di azoto minerale

ALL'INTERNO DI UNA ZVN

Aziende assoggettate ad AIA ex Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006	Aziende assoggettate ad AUA ex D.P.R. 59/2013	Altre Aziende
Modulistica approvata con D.G.R. 288/2006	Modulistica approvata con Determinazione 5 novembre 2015, n. G13447	
Adempimenti previsti dal Piano d'Azione approvato con D.C.R. 3/2024 - Modulistica approvata con Determinazione 27 febbraio 2025, n. G02436		

ALL'ESTERNO DI ZVN

Aziende assoggettate ad AIA ex Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006	Aziende assoggettate ad AUA ex D.P.R. 59/2013	Altre Aziende
Modulistica approvata con D.G.R. 288/2006	Modulistica approvata con Determinazione 5 novembre 2015, n. G13447	
Adempimenti previsti dal D.M. 5046/2016		

CAPO II: ADEMPIMENTI DEI PRODUTTORI ED UTILIZZATORI

- **Articolo 4 – Comunicazione**
  - **Modello 01 - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici**
  - **Modello 02 - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue**
  - **Modello 03 - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica dei digestati**
  - **Modello 09 – Comunicazione Piano di Fertilizzazione**

- **Articolo 5 - Piano di utilizzazione agronomica**
  - **Modello 07 – PUA**
  - **Modello 08 – PUA semplificato**

- **Articolo 6 - Piano di Fertilizzazione**
  - **Modello 10 - PdF**

- **Articolo 7 - Documentazione di accompagnamento al trasporto e registro delle utilizzazioni**
  - **Modello 04 – Registro utilizzazioni**
  - **Modello 05 – Documento di trasporto**

- **Articolo 8 - Cessione a terzi degli effluenti di allevamento e di digestato e disponibilità dei terreni per l'espletamento delle fasi di utilizzazione agronomica**
  - **Modello 06 – Contratto per la cessione di effluenti/digestati/acque reflue**

Tipologia di azienda	Documentazione da trasmettere al Comune/Comuni	Documentazione presso l'azienda
Azienda che produce e utilizza effluenti/digestato/ acque reflue ≤ 1.000 kg azoto/anno)	•Esonero	•Registro utilizzazioni
Azienda che utilizza e/o produce effluenti/ digestato/ acque reflue (1.000< kg azoto ≤ 3.000)	•Comunicazione semplificata •Contratti di cessione effluenti	•Registro utilizzazioni •Documenti di trasporto •Contratti di cessione effluenti/digestato
Azienda che produce e utilizza effluenti/digestato/ acque reflue 3.000< kg azoto ≤ 6.000 kg	•Comunicazione completa •PUA semplificato •Eventuali contratti di cessione effluenti/digestato •Eventuali contratti dei terreni in concessione	•Registro utilizzazioni •PUA semplificato •Documenti di trasporto •Eventuali contratti di cessione effluenti/digestato •Eventuali contratti dei terreni in concessione
Azienda che produce e utilizza effluenti/digestato/ acque reflue > 6.000 kg azoto/anno	•Comunicazione completa •PUA completo •Eventuali contratti di cessione effluenti/digestato •Eventuali contratti dei terreni in concessione	•Registro utilizzazioni •PUA completo •Documenti di trasporto •Eventuali contratti di cessione effluenti/digestato •Eventuali contratti dei terreni in concessione
-Aziende soggette ad AIA -Aziende di bovini/bufalini con oltre 500 UBA - Impianti di trattamento reflui e/o biomasse che producono >27.000 kg azoto/anno	•Comunicazione completa •PUA completo •Contratto di cessione effluenti/digestato	•Registro utilizzazioni •PUA completo •Documenti di trasporto •Contratti di cessione effluenti/digestato
-Aziende che utilizzano > 6.000 kg azoto minerale /anno	•Piano di fertilizzazione	•Piano di fertilizzazione da conservare in azienda
- Aziende che utilizzano (3.000< kg azoto ≤ 6.000) minerale /anno		•Piano di fertilizzazione da conservare in azienda
-Aziende che utilizzano < 3.000 kg azoto minerale /anno		•Quaderno di campagna

Articolo 4 – Comunicazione

- L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato nelle zone vulnerabili da nitrati, è subordinata alla presentazione della comunicazione di cui al presente articolo e, laddove richiesto, alla compilazione e presentazione del Piano di utilizzazione agronomica
- La comunicazione deve essere presentata sia al Comune in cui è ubicato l'allevamento zootecnico e/o l'azienda produttrice di acque reflue e/o dei digestati sia al Comune/Comuni nel cui territorio si effettua lo spandimento degli effluenti e/o delle acque reflue e/o dei digestati
- La comunicazione è effettuata dal legale rappresentante delle aziende che producono e/o utilizzano effluenti di allevamento, acque reflue o digestato destinati all'utilizzazione agronomica, almeno 30 giorni prima della prima utilizzazione
- In caso di richiesta dell'autorizzazione unica ambientale, la comunicazione deve essere ripresentata almeno ogni 5 anni dalla data di prima presentazione; la comunicazione ha effetto immediato dalla data di presentazione, fatto salvo il rispetto del termine di 30 giorni
- I rinnovi e le variazioni hanno effetto immediato dalla data di presentazione della comunicazione, fatto salvo il rispetto del termine di 30 giorni
- La domanda di autorizzazione prevista per gli impianti di allevamento intensivo di cui al punto 6.6 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006, deve tener conto degli obblighi derivanti dal Piano d'Azione
- I provvedimenti di comunicazione di utilizzazione agronomica e i Piani di Utilizzazione Agronomica di cui all'articolo 5, già presentati al momento dell'entrata in vigore del presente Piano restano validi sino alla loro scadenza, fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento per garantire la conformità alle disposizioni del presente Piano
- La Comunicazione dovrà essere redatta secondo le indicazioni riportate nell'Allegato tecnico al Piano d'Azione

Comunicazioni utilizzazione effluenti, acque reflue e digestati

Modello 01 – Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici	Modello 02 - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue	Modello 03 - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica dei digestati
QUADRO A: SOGGETTO DICHIARANTE		
A1: Dati identificativi del titolare dell'allevamento zootecnico **A2: Dati relativi al rappresentante legale**	**A1: Dati identificativi del titolare dell'azienda produttrice di acque reflue** **A2: Dati relativi al rappresentante legale**	**A1: Dati identificativi del titolare dell'impianto di trattamento** **A2: Dati relativi al rappresentante legale**
COMUNICA di voler effettuare l'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in qualità di: ☐ PRODUTTORE E UTILIZZATORE **(se barrata è obbligatoria la compilazione del Quadro C)** ☐ PRODUTTORE **(se barrata è obbligatoria la compilazione del Quadro D e/o del Quadro E)**	**COMUNICA** di voler effettuare l'attività di utilizzazione agronomica delle acque reflue, ai sensi della D.C.R. n. 3 del 03/04/2024, quale: ☐ PRODUTTORE E UTILIZZATORE **(se barrata è obbligatoria la compilazione del Quadro C)** ☐ PRODUTTORE **(se barrata è obbligatoria la compilazione del Quadro D)**	**COMUNICA** di voler effettuare l'attività di utilizzazione agronomica dei digestati derivanti dall'impianto di trattamento
DICHIARA quanto segue		

Modello 01 – effluenti zootecnici
Quadro B: Dati identificativi allevamento zootecnico

B1: Dati generali
B2: Dati catastali

B3: Consistenza zootecnica ***(i valori possono essere desunti dalla tabella B dell'Allegato tecnico del Piano di Azione)***

- Specie e tipo di stabulazione
- Numero di capi
- Azoto prodotto (kg/anno)
- Liquame o materiale non palabile (m^3/anno - azoto contenuto in kg/anno)
- Letame o materiale palabile (t/anno -m^3/anno - azoto contenuto in kg/anno)

B4: Dichiarazione dell'azoto prodotto in azienda

- totale azoto prodotto in azienda (kg)

B5: Sistema di rimozione delle deiezioni dai ricoveri animali ***
B6: Tipo di alimentazione (descrizione sintetica) ***
B7: Fonte di approvvigionamento idrico e Stima dei consumi idrici di abbeveraggio in m^3/anno ***
B8: Altri effluenti non palabili prodotti in azienda in m^3

- Acque di lavaggio
- Acque di sgrondo dei foraggi insilati
- Acque meteoriche annue

B9: Acque meteoriche

- Acque meteoriche intercettate da superfici scoperte
- Acque meteoriche intercettate da stoccaggi scoperti

*** (compilazione non obbligatoria per i titolari di "comunicazione semplificata")***

Modello 02 - acque reflue
Quadro B: Dati identificativi azienda produttrice di acque reflue

B1: Dati generali

- l'azienda è produttrice di acque reflue per l'utilizzo agronomico in quanto rientra nella seguente tipologia di cui al P.d.A.

□ 1. Azienda agricola di cui all'art. 22, comma 1.a
□ 2. Azienda agricola di cui all'art. 22, comma 1.b
□ 3. Azienda agricola di cui all'art. 22, comma 1.c
□ 4. Azienda agroalimentare di cui all'art. 22, comma 1.d

- in quanto azienda agroalimentare di cui al precedente punto 4, è:

□ 1. Azienda del settore caseario che trasforma meno di 100.000 litri di latte
□ 2. Azienda del settore caseario che trasforma più di 100.000 litri di latte
□ 3. Azienda del settore vitivinicolo
□ 4. Azienda del settore ortofrutticolo

B2: Provenienza, quantità ed azoto prodotto nelle acque reflue

- Provenienza (settori caseario, vitivinicolo, ortofrutticolo)
- Acque reflue prodotte (m^3/q di prodotto lavorato)
- Azoto contenuto (kg/m^3)
- Azoto totale prodotto (kg)

Allegare certificato di analisi

B3: Acque meteoriche

- Acque meteoriche intercettate da stoccaggi scoperti (Superficie incidente in mq – piovosità in mm – quantità in m^3)

Modello 03 - dei digestati
Quadro B: Effluenti zootecnici e biomasse in ingresso all'impianto

B1: Effluenti zootecnici in ingresso all'impianto

- Aziende zootecniche conferenti all'impianto
- Effluente in ingresso (m^3/anno - azoto contenuto in kg/anno)
- Estremi della comunicazione effettuata dall'azienda zootecnica ai sensi del Piano d'Azione

B2: Biomasse di cui all'art. 28, comma 1 del Piano d'Azione in ingresso all'impianto

- Aziende conferenti all'impianto
- Biomasse in ingresso (t/anno – tipologia – contenuto di azoto)

B3: Digestati prodotti dall'impianto

□ Digestato agrozootecnico
□ Digestato agroindustriale

Peso del digestato
N al campo del digestato (kg / m^3)
% azoto di origine zootecnica del digestato
% di azoto derivante da altre biomasse del digestato
digestato palabile (m^3/ anno)
digestato non palabile (m^3 / anno)
% azoto di origine zootecnica del digestato palabile
% azoto di origine zootecnica del digestato non palabile

B4: Dati del soggetto ricevente i digestati interessato allo spandimento

- Aziende a cui viene conferito il digestato
- Digestato palabile (m^3/anno) e Azoto contenuto (kg/anno)
- Digestato non palabile (m^3/anno) e Azoto contenuto (kg/anno)

Allegare accordi di cessione dei digestati

Modello 01 – effluenti zootecnici Quadro C: Dati relativi alle superfici interessate dallo spandimento Quadro D: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento di effluenti ceduti a terzi	Modello 02 - acque reflue Quadro C: Dati relativi alle superfici interessate dallo spandimento Quadro D: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento di acque reflue ceduti a terzi	Modello 03 - dei digestati Quadro E: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento dei digestati ceduti a terzi
C1: ***(da compilare a cura del produttore che utilizza gli effluenti zootecnici su terreni in suo possesso)*** - Dati catastali - Superficie catastale (ha) - Superficie condotta (ha) - Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) - Quantità di effluente da distribuire (m^3) - Tipo di conduzione - Ordinamento colturale - Zona vulnerabile (SI/NO) **C2:** ***(da compilare a cura del produttore che utilizza digestati su terreni in suo possesso)*** - Dati catastali - Superficie catastale (ha) - Superficie condotta (ha) - Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) - Quantità di effluente da distribuire (m^3) - Tipo di conduzione - Ordinamento colturale - Zona vulnerabile (SI/NO)	**C1:** ***(da compilare a cura del produttore che utilizza le acque reflue su terreni in suo possesso)*** - Dati catastali - Superficie catastale (ha) - Superficie condotta (ha) - Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) - Quantità di effluente da distribuire (m^3) - Tipo di conduzione - Ordinamento colturale - Zona vulnerabile (SI/NO)	
D1: Dati del soggetto ricevente **D2: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento** - Dati catastali - Superficie catastale (ha) - Superficie condotta (ha) - Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) - Quantità di effluente da distribuire (m^3) - Tipo di conduzione - Ordinamento colturale - Zona vulnerabile (SI/NO) ***Allegare accordo/i di cessione degli effluenti***	**D1: Dati del soggetto ricevente** **D2: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento** - Dati catastali - Superficie catastale (ha) - Superficie condotta (ha) - Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) - Quantità di effluente da distribuire (m^3) - Tipo di conduzione - Ordinamento colturale - Zona vulnerabile (SI/NO) ***Allegare accordo/i di cessione delle acque reflue***	**E1: Dati del soggetto ricevente** **E2: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento** - Dati catastali - Superficie catastale (ha) - Superficie condotta (ha) - Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) - Quantità di digestato da distribuire (m3) - Tipo di conduzione - Ordinamento colturale - Zona vulnerabile (SI/NO)

Modello 01 – effluenti zootecnici Quadro E: Dati relativi alla cessione di effluenti zootecnici all'impianto di trattamento di cui al P.d.A. (DCR 3/2024) *(da compilare a cura del titolare dell'azienda zootecnica e del titolare dell'impianto di trattamento)* Quadro F: Stoccaggi Quadro G: Distribuzione degli effluenti zootecnici Quadro H: Prospetto riepilogativo	Modello 02 - acque reflue Quadro E: Stoccaggi	Modello 03 - dei digestati Quadro C: Stoccaggi Quadro D: Trattamenti dei digestati Quadro F: Distribuzione dei digestati Quadro G: Prospetto riepilogativo
E1: Dati identificativi del titolare dell'azienda E2: Effluenti zootecnici conferiti all'impianto *Allegare accordo/i di cessione degli effluenti* E3: Biomasse di cui all'articolo 28, comma 1, del PdA E4: Materiali assimilati agli effluenti zootecnici prodotti dall'impianto *Allegare certificato/i di conformità dei digestati ex DM 5046/2016* E5: Quantità di digestati ritirati dall'impianto e utilizzati dal titolare dell'azienda zootecnica sui terreni in suo possesso condotti a vario titolo *Allegare accordo/i di cessione dei digestati*		
F1: Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per i materiali palabili F2: Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per i materiali non palabili	E1: Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per le acque reflue E2: Situazione stoccaggi	C1: Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per i materiali palabili C2: Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per i materiali non palabili
G1: Modalità di spandimento degli effluenti zootecnici G2: Identificazione dei mezzi utilizzati per lo spandimento degli effluenti zootecnici		F1: Modalità di spandimento dei digestati F2: Identificazione dei mezzi utilizzati per lo spandimento dei digestati
H1: Produzione e/o utilizzazione di azoto da effluenti zootecnici H2: Superfici aziendali interessate allo spandimento degli effluenti zootecnici H3: Carico di azoto da effluenti zootecnici H4: Situazione stoccaggi H5: Assetto colturale dei terreni utilizzati per lo spandimento *Allegare Piano di Utilizzazione Agronomica*	*Allegare Piano di Utilizzazione Agronomica*	G1: Superfici aziendali interessate allo spandimento dei digestati G2: Carico di azoto dei digestati G3: Situazione stoccaggi *Allegare Piano di Utilizzazione Agronomica*

Articolo 5 – Piano di utilizzazione agronomica

- Ai fini della corretta utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato e di un accurato bilanciamento degli elementi fertilizzanti, le aziende interessate predispongono un Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), a firma di un libero professionista competente in materia, completo o semplificato
- **PUA completo** secondo le modalità di cui all'**Allegato tecnico Parte 4** al Piano d'Azione:
  - le aziende che utilizzano un quantitativo di azoto al campo da effluenti di allevamento e/o da digestato superiore a 6.000 kg in un anno
  - le aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-bis della Parte seconda del Dlgs 3 Aprile 2006 n. 152, e le aziende con gli allevamenti bovini e bufalini con più di 500 UBA
  - gli impianti di trattamento di effluenti di allevamento e/o biomasse che producono più di 27.000 kg di azoto all'anno
- **PUA semplificato** secondo le modalità di cui all'**Allegato tecnico Parte 4** al Piano d'Azione :
  - le aziende che utilizzano in un anno un quantitativo di azoto al campo da effluenti di allevamento e/o da digestato, compreso tra 3.000 kg e 6.000 kg
- Salvo il caso in cui intervengano variazioni sostanziali che ne richiedano la modifica o l'aggiornamento, il Piano di utilizzazione agronomica ha la durata massima di **5 anni**

Articolo 6 – Piano di fertilizzazione

- Ai fini della corretta utilizzazione agronomica della concimazione azotata e di un accurato bilanciamento degli elementi fertilizzanti, le aziende interessate predispongono un Piano di Fertilizzazione (PdF) a firma di un libero professionista competente in materia secondo le indicazioni riportate nella parte 9 dell'allegato tecnico al Piano d'Azione
- Il piano di fertilizzazione è redatto in base al bilancio tra le asportazioni e le dotazioni, da elaborare sulla base di un'analisi del terreno. Il piano di fertilizzazione dovrà prevedere, almeno, le epoche e le modalità di somministrazione del fertilizzante e prevedere il frazionamento della concimazione azotata.
- Sono tenute a **redigere**, **inviare al comune** di riferimento e a **conservare** per **5 anni** in azienda il Piano di Fertilizzazione, secondo le modalità di cui all'Allegato tecnico Parte 9 al Piano d'Azione, le aziende che utilizzano un quantitativo di **azoto minerale superiore a 6.000 kg in un anno**.
- Sono tenute a **redigere** e a **conservare** per **5 anni** in azienda il Piano di Fertilizzazione, secondo le modalità di cui all'Allegato tecnico Parte 9 del Piano d'Azione, le aziende che utilizzano un quantitativo di **azoto minerale compreso tra 3.000 kg e 6.000 kg** in un anno.
- Salvo il caso in cui intervengano variazioni sostanziali che ne richiedano la modifica o l'aggiornamento, il Piano di Fertilizzazione ha la durata massima di **5 anni**.

Modello 09 – Comunicazione Piano di Fertilizzazione

QUADRO A: SOGGETTO DICHIARANTE

A1: Dati identificativi del titolare delle superfici interessate allo spandimento

A2: Dati relativi al rappresentante legale

QUADRO B: DATI RELATIVI ALLE SUPERFICI INTERESSATE DALLA FERTILIZZAZIONE

- Dati catastali
- Superficie catastale (ha)
- Superficie condotta (ha)
- Superficie da assoggettare alla fertilizzazione (ha)
- Tipo di conduzione
- Ordinamento colturale
- Zona vulnerabile (SI/NO)

Allegare il Piano di Fertilizzazione

Articolo 7 – Documentazione di accompagnamento al trasporto e registro delle utilizzazioni

- Il soggetto che effettua il trasporto degli effluenti di allevamento e/o delle acque reflue e/o dei digestati al di fuori della viabilità aziendale, deve avere a bordo del mezzo il documento di trasporto, redatto sulla base del modello di cui all'Allegato tecnico al Piano d'Azione
- Nel caso in cui il produttore non sia l'utilizzatore, e si avvalga di trasportatori esterni ed effettui i conferimenti ad un utilizzatore terzo, il documento di trasporto, dovrà essere compilato in ogni sua parte, in quattro copie, per ciascun trasporto
- Nel caso in cui il produttore sia anche utilizzatore e trasportatore, il documento di trasporto va redatto in due copie, di cui una rimane in azienda prima della partenza e l'altra accompagna l'automezzo durante il trasporto
- Nella fase di trasporto è vietata la miscelazione degli effluenti di allevamento e/o delle acque reflue e/o dei digestati fra di loro o con altri materiali, con altri sottoprodotti o con rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006.
- Il documento di trasporto, composto da fogli numerati deve essere conservato per due anni ed esibito in caso di controllo.
- Il titolare della comunicazione detiene il "Registro delle utilizzazioni" degli effluenti e/o delle acque reflue e/o dei digestati sul quale sono annotati i movimenti dai contenitori di stoccaggio ai siti di spandimento entro i successivi 15 giorni.
- Il "Registro delle utilizzazioni" dovrà essere redatto secondo il modello riportato nell'Allegato tecnico al Piano d'Azione e deve essere detenuto e compilato anche dal detentore degli effluenti e/o le acque reflue e/o digestati che li utilizza agronomicamente.
- Per il trasporto degli effluenti di allevamento e/o digestato e/o acque reflue tramite la rete viaria pubblica principale effettuato verso terreni in uso (proprietà, affitto, in disponibilità) o contenitori di stoccaggio in uso alla stessa impresa da cui si origina il materiale trasportato, con mezzi immatricolati come agricoli ai sensi del Codice della Strada, è richiesta una copia della comunicazione di cui all'articolo 4 del Piano d'Azione
- Il Registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo per cinque anni.

Modello 04 – Registro utilizzazioni

MODELLO 04 – REGISTRO UTILIZZAZIONI

REGISTRO DELLE UTILIZZAZIONI DEGLI EFFLUENTI, DIGESTATI E ACQUE REFLUE

SITO DI SPANDIMENTO (indirizzo, comune, provincia)	

Data di spandimento	Volume liquami (o digestati) distribuiti (m^3 o t)	Volume letami (o digestati) distribuiti	Volume di acque reflue distribuite	Quantità di azoto (kg)	Documento di trasporto (numero)	Comune	Dati catastali			superficie		COLTURA	Modalità di trasporto	modalità di distribuzione	Zona vulnerabile
							sezione	foglio	particella	are	centiare		(1)	(2)	(3)

Legenda:
1) modalità di trasporto: E – su ruote; E1 – su ruote in serbatoi trainati; E2 – su ruote in serbatoi semoventi; F – in tubazione; F1 – in tubazione superficiale; F2 – in tubazione interrata
2) modalità di distribuzione: H – in superficie; L – interrata.
3) zona vulnerabile: si - se il sito di spandimento si trova in una zona vulnerabile; no- se il sito di spandimento non si trova in una zona vulnerabile.

firma del titolare della comunicazione _____

18/03/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 22 - Supplemento n. 1

Modello 05 – Documento di trasporto

MODELLO 05 - DOCUMENTO TRASPORTO

Documento accompagnamento al trasporto (D.C.R. n. 3 del 03/04/2024)
degli effluenti di allevamento, acque reflue e digestato

Comunicazione n. _____ del _____

(1) Indirizzo sito di origine

(2) Indirizzo sito di spandimento

N. documento **Data documento**

(3) Il trasportatore
Cognome nome / Ragione sociale

Tipo e marca del mezzo di trasporto

Targa

Quantitativo reflui trasportati

liquame mc letame mc digestato mc

N. Viaggio	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
orario/i di partenza										

Firme

(1) Il titolare del sito di origine _____

(2) Il titolare del sito di spandimento _____

(3) Il trasportatore…… _____

Articolo 8 – Cessione a terzi degli effluenti di allevamento e di digestato e disponibilità dei terreni per l'espletamento delle fasi di utilizzazione agronomica

- Il legale rappresentante dell'impresa agricola o dell'impianto di trattamento dei reflui può cedere gli effluenti di allevamento e/o il digestato ad un soggetto terzo, detentore, formalmente incaricato e vincolato da un rapporto contrattuale per l'espletamento dell'utilizzazione agronomica. In tal caso, il legale rappresentante dell'impresa agricola e/o dell'impianto che cede, deve trasmettere al Comune copia del contratto stipulato, oltre alla comunicazione di cui all'articolo 4. Il detentore è responsabile della corretta attuazione delle fasi non gestite direttamente dall'azienda agricola produttrice, ed è tenuto a comunicare le relative informazioni al Comune e a produrre la relativa documentazione
- Il detentore di effluenti di allevamento e/o digestato ceduti da un'impresa produttrice ubicata fuori dal territorio regionale deve trasmettere la copia del contratto stipulato di cessione al Comune dove sono ubicati i terreni oggetto di spandimento
- Il detentore è assimilato ad un'azienda con produzione annua pari ai quantitativi di azoto a lui ceduti dalle aziende produttrici
- La comunicazione iniziale deve essere presentata dal produttore e dal detentore, almeno trenta giorni prima dell'avvio delle rispettive attività
- Nel caso di detentori esonerati dal presentare la comunicazione ai sensi del comma 11 dell'articolo 4 del presente Piano d'Azione, il legale rappresentante dell'impresa agricola che cede gli effluenti è tenuto a presentare al Comune, e a conservare in azienda, copia del contratto di cessione.
- L'impresa che ha la disponibilità dei terreni è responsabile della corretta attuazione delle fasi di utilizzazione agronomica e dei relativi adempimenti ad esse correlati.

Modello 06 – Contratto per la cessione di effluenti/digestati/acque reflue

SCHEMA DI
CONTRATTO PER LA CESSIONE DI EFFLUENTI/DIGESTATI/ACQUE REFLUE

Ai sensi della "disciplina tecnica regionale"
(D.C.R. n. 3 del 03/04/2024)

Contratto per la cessione a terzi di effluenti zootecnici/ digestato/acque reflue per l'espletamento delle fasi di utilizzazione agronomica

Premesso che ai sensi del "Piano d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio". Direttiva 91/676/CEE - D.lgs 152/2006 – D.M. 5046/2016. - Articolo 8 - Cessione a terzi degli effluenti di allevamento e di digestato e disponibilità dei terreni per l'espletamento delle fasi di utilizzazione agronomica - i produttori di effluenti zootecnici e di digestato o acque reflue possono cederli ad un soggetto terzo (utilizzatore) per le successive fasi di utilizzazione agronomica.

Con la presente scrittura privata tra il produttore e l'utilizzatore di seguito identificati:

PRODUTTORE:

Sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ alla via _____ Codice Fiscale/Partita IVA_____/_____ in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____

produttore di *(porre una x nella riga corrispondente)*:

☐ **Effluenti zootecnici** presso l'allevamento di _____ (*specificare la specie*) posto nel Comune di _____, alla via _____, codice allevamento ASL _____

☐ **Digestato** (*specificare il tipo)* _____ presso l'azienda/impianto posta in Comune di _____ alla via_____

☐ **Acque reflue** (*specificare il tipo)* _____ provenienti dall'azienda posta nel Comune di _____ alla via_____

in regola con la normativa regionale in vigore sull'utilizzazione agronomica di tali matrici .

UTILIZZATORE:

Sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ alla via _____ Codice Fiscale/Partita IVA_____/_____ in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____

L'utilizzatore dichiara di essere in una o più delle seguenti condizioni:

18/03/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 22 - Supplemento n. 1

MODELLO 06 – CONTRATTO PER LA CESSIONE DI EFFLUENTI/DIGESTATI/ACQUE REFLUE

☐ È il legale rappresentante di un'azienda agricola senza/con allevamento e utilizzerà gli effluenti zootecnici o i digestati o le acque reflue **in zona non vulnerabile ai nitrati**;

☐ È il legale rappresentante di un'azienda agricola senza/con allevamento e utilizzerà gli effluenti zootecnici o i digestati o le acque reflue **in zona vulnerabile ai nitrati;**

☐ Ha altri contratti di detenzione in corso di validità (allegare elenco dei contratti di detenzione):

_____

☐ Non ha altri contratti di detenzione in corso di validità.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Il produttore, signor _____ cede all'utilizzatore, signor _____, le seguenti matrici:

Tipologia di effluente	*Volume ceduto (m^3)*	*Azoto ceduto (kg)*	*Titolo dell'azoto nei materiali ceduti kg/ m^3*
Liquame ……..			
Letame ……..			
Digestato			
Acque reflue			

Durata dell'accordo: dal __/__/____ al __/__/____

- Il **produttore** dichiara che è responsabile della corretta attuazione delle fasi di seguito indicate *(porre una x nella cella a fianco della fase seguita dal produttore)* :

☐ Trasporto ☐ Stoccaggio ☐ Trattamento

ed è tenuto a comunicare le relative informazioni all'autorità competente e a produrre la documentazione prevista.

- L'**utilizzatore** dichiara che è responsabile della corretta attuazione delle fasi di seguito indicate *(porre una x nella cella a fianco della fase seguita dall'utilizzatore)*:

☐ Trasporto ☐ Stoccaggio ☐ Trattamento ☐ Utilizzazione

ed è tenuto a comunicare le relative informazioni all'autorità competente e a produrre la documentazione prevista.

Fatto a _____, il __/__/____

Il Produttore _____ L'Utilizzatore _____

(allegare fotocopia documento di riconoscimento) (allegare fotocopia documento di riconoscimento)

Il contratto di cessione è valido dalla data di invio all'autorità competente.